

## CALENDARIO LITURGICO

Il dopo Natale:  
anno C

Sir. 24,1-16; Ef. 1,3-18; Gv. 1,1-18  
proprio

Martedì	5	18.30	memoria di tutti i defunti
<b>Mercoledì</b> <i>Epifania</i>	6	9.00	memoria di Papa Andrea e Regina
		10.30	memoria di Bonotto Cesira
Giovedì	7	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	8	18.30	memoria defunti famiglia Michielin
Sabato	9	18.30	memoria di Poloni Elda (50° anniv.matrimonio Visnadi Agnese e Romano)
<b>Domenica</b> <i>Battesimo del Signore</i>	10	9.00	memoria di Dal Bianco Lucia e Savina memoria di Posocco Ferruccio
		10.30	memoria di tutti i defunti

- *Mcoledì 6, solennità dell'Epifania, le Messe hanno l'orario festivo. La Messa di martedì 5, festiva, è alle ore 18.30*
- *Giovedì 7 gennaio riprende il catechismo*
- *Domenica 10 gennaio, celebrazione del battesimo*

*Venerdì 8 gennaio  
VEGLIA DI PREGHIERA  
PER LA PACE presieduta  
dal Vescovo – ore 20,30  
presso Chiesa parrocchiale  
di Pianzano*

☞ Mercoledì 13 gennaio si riunisce il Consiglio Pastorale, alle ore 20.30

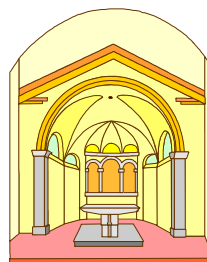
☞ Sabato 23, alle ore 14.30, si incontrano i genitori dei bambini di 1 e 2 elementare

### RIAPRE la casa di via degli Olmi

OGNI LUNEDÌ  
dalle ore 15.00 alle ore 18.30 e  
dalle ore 20.00 alle ore 22.00

OGNI VENERDÌ  
dalle ore 20.00 alle ore 22.00

*Entro questi orari ciascuno  
può usufruire della casa  
per regalarsi un tempo di silenzio,  
secondo le proprie necessità.  
Sono a disposizione  
testi biblici e di spiritualità.*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)

anno 19 n. 06 03. 01. 2010

## *In viaggio con i Magi alla ricerca della Verità*

Il racconto evangelico della venuta, del soggiorno e della partenza dei Magi è metafora della ricerca umana di Dio. Questi uomini, venuti da lontano, si sono fatti pellegrini nella notte, guidati da una stella e rappresentano tutti coloro che vivono l'esistenza come esodo, in cammino verso la luce che viene dall'alto.

La stella che li guida e il Bambino a cui essa conduce ci fanno capire che anche Dio è alla ricerca dell'uomo.

I Magi hanno adorato il Bambino. In questa adorazione il cercatore è stato raggiunto dal Dio che ha tempo per l'uomo. L'aver conosciuto il Signore non esimerà nessuno dal cercare sempre più la luce del suo volto, accenderà, anzi la sete dell'attesa.

Chi crede non è mai arrivato, vive da pellegrino in una sorta di conoscenza notturna, carica d'attesa, assetata d'aurora. Il credente è un povero ateo che ogni giorno si sforza di cominciare a credere. Dai Magi viene il no ad una fede indolente, statica e abitudinaria e il sì a rischiare.

*(Tratto da un articolo del Vescovo Bruno Forte su "Il Sole 24 ORE" del 24 dicembre).*

## *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*

*Dal messaggio del Papa per la giornata mondiale per la pace*

Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, perché «la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità.

A causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale: guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani, minacce originarie dalla noncuranza e dall'abuso nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito. Per tale motivo è indispensabile che l'umanità rinnovi e rafforzi «quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino». Lo sviluppo umano integrale è strettamente collegato ai doveri derivanti dal rapporto dell'uomo con l'ambiente naturale, considerato come un dono di Dio a tutti, il cui uso comporta una comune responsabilità verso l'umanità intera, in special modo verso i poveri e le generazioni future. Ritenerne il creato come dono di Dio all'umanità ci aiuta a comprendere la vocazione e il valore dell'uomo. Con il Salmista, pieni di stupore, possiamo infatti proclamare: «Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?» (Sal 8,4-5). Contemplare la bellezza del creato è stimolo a riconoscere l'amore del Creatore, quell'Amore che «move il sole e l'altre stelle» (S. Francesco).

Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato. La ricerca della pace da parte di tutti gli uomini di buona volontà sarà senz'altro

facilitata dal comune riconoscimento del rapporto inscindibile che esiste tra Dio, gli esseri umani e l'intero creato.

Illuminati dalla divina Rivelazione e seguendo la Tradizione della Chiesa, i cristiani offrono il proprio apporto. Essi considerano il cosmo e le sue meraviglie alla luce dell'opera creatrice del Padre e redentrice di Cristo, che, con la sua morte e risurrezione, ha riconciliato con Dio " sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli " (Col 1,20).



## *Auguri...*

*Che tu possa vivere  
il Natale*

*dicendo: vieni!*

*Che tu possa  
concludere l'anno*

*dicendo: grazie!*

*Che tu possa  
accogliere il nuovo,*

*dicendo: eccomi!*

